

Il segretario della CGIL, Maurizio Landini, chiama alla mobilitazione contro una legge di bilancio "ingiusta e sbagliata"

Il 12 dicembre l'Italia si ferma: sciopero generale

Il sindacato rilancia la patrimoniale mentre Giorgia Meloni e Matteo Salvini ironizzano sul "weekend lungo"

Gli articoli della Costituzione

In questo numero
il n. 119



a pagina 8

Contro la legge di bilancio, definita "ingiusta e sbagliata", la Cgil ha scelto la linea dura e ha proclamato lo sciopero generale in programma il prossimo 12 dicembre. Una data che ha immediatamente acceso la miccia dello scontro politico. L'esecutivo non ha quindi perso tempo per criticare la mossa del sindacato: la premier Giorgia Meloni e il vicepremier Matteo Salvini hanno ironizzato sul fatto che lo sciopero cada di venerdì, evocando la polemica del "weekend lungo". «Guarda caso, è un venerdì», hanno commentato con sarcasmo. La replica del segretario generale Maurizio Landini è arrivata a stretto giro: «Abbiate rispetto per chi protesta. Non siamo noi a dover cambiare la data, ma il governo a dover cambiare la manovra».

Una risposta che ha segnato l'inizio di un botta e risposta serrato, destinato a infiammare il dibattito politico nelle prossime settimane. La Cgil scenderà in piazza senza la Uil e anticipando di un giorno l'iniziativa della Cisl. Manifestazioni in tutta Italia per chiedere modifiche a una manovra che, secondo Landini, non affronta l'emergenza salariale e non restituisce ai lavoratori ciò che hanno perso con il cosiddetto "fiscal drag": 25 miliardi bruciati in tre anni. Il leader sindacale rilancia anche la proposta di una patrimoniale: un contributo di solidarietà dell'1% a carico dei 500mila italiani più ricchi, con patrimoni superiori ai due milioni di euro.

Segue a pagina 3



Firmato a Riyadh un Memorandum ad alto contenuto tecnologico Fincantieri-Ministero Industria saudita, siglato accordo per lo sviluppo dell'ecosistema marittimo del regno

Fincantieri, leader mondiale nella cantieristica navale ad alta complessità, e il Ministero dell'Industria e delle Risorse Minerarie del Regno dell'Arabia Saudita hanno firmato un Memorandum of Understanding volto a promuovere lo sviluppo di un ecosistema marittimo avanzato, sostenibile e ad alto contenuto tecnologico, in linea con gli obiettivi della Saudi Vision 2030.



L'accordo è stato siglato a Riyadh da Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, e da Saleh Shabab Al-Solami, CEO dell'Industrial Center del Ministero dell'Industria e delle Risorse Minerarie. Rappresenta un passo significativo nel rafforzamento della cooperazione tra Italia e Arabia Saudita.

a pagina 4

In una nota ufficiale, i chiarimenti definitivi del MIT

TIR, tempi di carico e scarico

Soddisfazione di Federlogistica-Confrtrasporto

Gruppo Grimaldi

Premio al Gruppo
per sostenibilità
e turismo

a pagina 2

Federlogistica-Confrtrasporto, esprime, per voce del presidente Davide Falteri, piena soddisfazione per la nota ufficiale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (prot. n. 13485/2025) che chiarisce in modo definitivo l'applicazione dell'art. 6-bis del D.Lgs. 286/2005, come modificato dall'art. 4 del Decreto-Legge 73/2025, in materia di tempi di carico e scarico

a pagina 5

Richiesta avanzata da Piana, vicepresidente Regione Liguria

Fermo pesca: chiesta una riunione urgente

A seguito delle proteste dei pescatori, il vicepresidente della Regione Liguria con delega alla Pesca, Alessandro Piana, ha richiesto la convocazione urgente della Commissione Politiche Agricole per una seduta straordinaria dedicata a pesca e acquacoltura. La richiesta nasce in risposta al fermo pesca aggiuntivo previsto per tutto novembre

a pagina 7

**L'Avvisatore
Marittimo**

**PER SCARICARE
IL PDF DEL GIORNALE**

**CLICCA SU
WWW.AVVISATORE.COM**

Premiato il progetto per la parità di genere nel sistema portuale italiano

All'ESPO Award 2025, riconoscimento europeo per Assoporti

In occasione della cerimonia dell'ESPO Award 2025, organizzata dalla European Sea Ports Organisation, l'Associazione dei Porti Italiani (Assoporti) ha ricevuto una menzione speciale per il progetto "Advancing Gender Equality and Inclusive Employment in Italian Port Authorities", presentato a nome delle 16 Autorità di Sistema Portuale italiane.

Il presidente della giuria, Eamonn O'Reilly (nella foto), ha evidenziato l'elevato valore sociale dell'iniziativa: «Il progetto di Assoporti si distingue per l'approccio sistemico e inclusivo, volto a promuovere la partecipazione femminile nel lavoro portuale. Coinvolgendo 65 porti e tutte le autorità italiane, rappresenta un esempio virtuoso di impegno collettivo per l'integrazione sociale»

a pagina 5



Naviservice s.r.l.
Shipping Agency & Forwarding

Tel. +39 091.320057
www.naviservice.com
E-mail: mail@naviservice.com

Palermo, Milazzo, Catania, Augusta,
Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle



Porto di Palermo
via Francesco Crispi
Banchina Puntone
Tel. 091361060/61
Fax 091361581
e-mail: info@portitalia.eu
Sito internet: www.portitalia.eu
**Porti di Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle**

Servizi

Imbarco, sbarco, movimentazione
containers, semirimorchi, mezzi
pesanti, autovetture, merci varie;
facchinaggio e assistenza
passeggeri; rizzaggio, derizzaggio
e taccaggio mezzi pesanti,
autovetture e containers



**MAGAZZINI
GENERALI** SCARL
IMPRESA PORTUALE



CARICATORE TIRRENA
GESTIONE DEPOSITO FRANCO
DEPOSITO I.V.A.

PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25
TEL 091 587893 - FAX 091 589098
info@magazzinigeneralipalermo.com
www.magazzinigeneralipalermo.com

Conferiti da Turespaña in occasione dell'omonima manifestazione svoltasi presso gli Horti Sallustiani di Roma

"Spain Talks Awards 2025", premiato il Gruppo Grimaldi

I prestigiosi riconoscimenti premiano le imprese del settore maggiormente distinte nell'integrare sostenibilità e turismo

ROMA - In un'epoca di grande attenzione alla tutela dell'ambiente e alla social responsibility, il turismo è chiamato a ripensare profondamente il suo modello di sviluppo.

È questo il messaggio degli "Spain Talks Awards", i prestigiosi riconoscimenti conferiti da Turespaña, l'Istituto di Turismo di Spagna, e pensati per premiare le imprese del settore che maggiormente si sono distinte nell'integrare sostenibilità e turismo.

Gli Spain Talks Awards sono suddivisi in quattro categorie: Media Award, Ambassador Award, Experience Award e Business Award, quest'ultimo conferito nel 2025 al Gruppo Grimaldi, quale impresa impegnata da anni nella creazione di valore, grazie ad un progetto ESG (Environmental, Social, Governance) sempre più articolato e a pratiche virtuose ormai consolidate, a favore di un turismo realmente sostenibile, accessibile e inclusivo.

«Siamo molto orgogliosi di ricevere questo premio, che è uno strumento



potente di sensibilizzazione, condivisione e innovazione - ha dichiarato Francesca Marino, Head of Passenger Department di Grimaldi Lines - *Premiare le imprese, i prodotti e gli operatori che lavorano ogni giorno per un turismo più sostenibile, significa contribuire in maniera decisiva ad un cambiamento culturale diffuso.*

«Il Gruppo Grimaldi, attivo nel settore del trasporto passeggeri via mare

con i brand Grimaldi Lines, Minoan Lines, Finnlines e Tramed, è un esempio luminoso di come le Compagnie di Navigazione possano integrare nei propri processi aziendali i principi di sostenibilità, accessibilità e inclusione, con riferimento non solo alla traversata marittima, ma anche alle destinazioni che raggiungiamo, al territorio con il quale interagiamo» ha concluso Francesca Marino.

In particolare, il viaggio dall'Italia alla Spagna, top destination Grimaldi Lines con il grande porto di Barcellona, offre all'utenza una vera esperienza di turismo lento, sostenibile e accessibile.

La Spagna è infatti la meta su cui si alternano le due navi ammiraglie gemelle Cruise Roma e Cruise Barcellona, i due gioielli della flotta che vantano un primato importante: sono infatti le prime navi del Mediterraneo a zero emissioni in porto, grazie alle innovative e super tecnologiche batterie al litio, che entrano in funzione durante le soste in banchina.

Gli Spain Talks Awards sono stati conferiti da Turespaña in occasione dell'omonima manifestazione, svoltasi a Roma lo scorso 29 ottobre.

La seconda edizione degli Spain Talks -Caring for the Future, svoltasi presso gli Horti Sallustiani di Roma, ha rappresentato infatti un'occasione di incontro e confronto, con l'obiettivo di favorire il dialogo e lo scambio di buone pratiche tra Spagna e Italia.

Dal prossimo 29 dicembre al 3 gennaio del nuovo anno torna il Capodanno a Barcellona

Grimaldi Tour Operator, brindisi sul mare per festeggiare il 2026

NAPOLI - Per il Capodanno 2026 Grimaldi Lines Tour Operator salpa per Barcellona, la regina dell'energia e del divertimento mediterranei. Si parte da Civitavecchia il 29 dicembre (o da Porto Torres il 30 dicembre) e si rientra in Italia il 3 gennaio, dopo aver respirato l'indimenticabile atmosfera di questa grande città durante le feste di fine anno, tra le vie del centro piene di luci e musica, il profumo dei churros e della cioccolata calda che si mescola a quello del mare.

Come sempre l'allegria regnerà anche a bordo della nave, durante la traversata. Grandi e piccini saranno infatti coinvolti nel programma di intrattenimento di Samarcanda, che quest'anno proporrà un divertente viaggio nella storia dei cartoon più amati, dai clas-

sici Disney ai cartoni animati giapponesi, al ritmo di sigle tv che faranno da sfondo alle "apparizioni" di personaggi molto cari al pubblico di tutte le età. Non mancheranno divertenti serate a tema, come il "Pink Party" del viaggio di andata e il "Pigiama Party" del viaggio di ritorno.

La sera di San Silvestro i ristoranti di bordo della Cruise Barcelona, l'ammiraglia Grimaldi Lines, ospiteranno la tradizionale cena di fine anno, con dress code "a touch of gold". La notte proseguirà poi nel grande salone Smaila's Club con il brindisi augurale e con musica e balli condotti dagli animatori fino al mattino. Chi sceglierà di scendere a terra, avrà a disposizione tanti locali lungo la Barceloneta, o nel centro storico della città. Uno stupefa-

cente spettacolo di fuochi d'artificio illuminerà come sempre l'intera città dalla collina del Montjuic.

I prezzi partono da 475 euro a persona e comprendono: viaggio a/r da Civitavecchia a Barcellona - inclusi diritti fissi e costi EU ETS - con sistemazione in cabina quadrupla interna, pasti durante la navigazione, 3 pernottamenti a bordo con prima colazione quando la nave è ormeggiata in porto, animazione per adulti e bambini, quota di iscrizione e assicurazione medica/annullamento viaggio. Possibilità di partenza da Porto Torres il 30 dicembre, con prezzi a partire da 415 euro a persona.

La cena di Capodanno a bordo è facoltativa e costa 70 euro a persona (30 euro per i bambini).



Japan Mobility Show 2025, Suzuki Motor Corporation conferma la propria visione di mobilità integrata

Presentata a Tokyo novità in campo energetico per i motori Suzuki

TOKYO - Presentato a Tokyo il DF60A FFV Concept, un fuoribordo a benzina-etanolo sviluppato come parte delle strategie "multi-pathway" che Suzuki sta portando avanti per il raggiungimento della neutralità delle emissioni di carbonio.

Con il tema "By Your Side" - che significa letteralmente "Al tuo Fianco", lo stesso che accompagna la nuova strategia industriale e valoriale annunciata a inizio anno - Suzuki Motor Corporation ha partecipato a Tokyo al Japan Mobility Show 2025, confermando la propria visione di mobilità integrata, sostenibile e tecnologicamente avanzata.

Il costruttore giapponese, impegnato nello sviluppo di soluzioni che uni-

scono efficienza, affidabilità e rispetto per l'ambiente, ha partecipato a questo appuntamento internazionale per mostrare la continuità di ricerca e innovazione che caratterizza ogni divisione del gruppo - Auto, Moto e Marine - e per presentare una serie di concept e progetti che anticipano il futuro della mobilità su strada e in mare.

Lo slogan "By Your Side" sintetizza l'impegno costante di Suzuki nell'essere al fianco dei propri clienti e della società, fornendo tecnologie che migliorano la vita quotidiana e contribuiscono a una transizione energetica sostenibile. Tra le novità più significative marine presentate nello spazio espositivo Suzuki, spicca il DF60A FFV Concept, un fuoribordo alimen-

tato a benzina-etanolo sviluppato come parte delle "strategie multi-pathway" che la casa di Hamamatsu sta portando avanti per il raggiungimento della neutralità delle emissioni di carbonio.

Il prototipo introduce un sistema di alimentazione Flexible Fuel Vehicle (FFV), capace di funzionare con carburanti che contengono diverse percentuali di etanolo - da E10 (10%) fino a E100 (100%) - rendendo l'unità compatibile con i biocarburanti di nuova generazione, sempre più diffusi nei mercati emergenti.

L'utilizzo dell'etanolo, derivato da biomasse rinnovabili, consente una riduzione significativa delle emissioni di CO₂ lungo l'intero ciclo di vita del

carburante, contribuendo anche alla diminuzione della dipendenza dai combustibili fossili.

In un motore 4 tempi come il DF60A FFV Concept, l'alimentazione a etanolo richiede una gestione ottimizzata della miscela aria-carburante, un sistema di iniezione elettronica calibrato ad hoc e l'impiego di materiali resistenti alla maggiore igroscopicità dell'alcol, ovvero alla sua tendenza ad assorbire umidità dall'ambiente. Questo fenomeno, tipico dei carburanti alcolici, può alterare le proprietà chimiche del combustibile e compromettere nel tempo le parti metalliche o i componenti del circuito di alimentazione se non adeguatamente protetti.

Per la difesa italiana

In arrivo dagli Stati Uniti 7 mezzi anfibi AAV

ROMA - Il Ministero della Difesa ha avviato l'acquisto di sette veicoli anfibi AAV (Assault Amphibious Vehicle) dagli Stati Uniti, con un contratto da 30 milioni di dollari.

L'operazione, formalizzata dalla Direzione degli Armamenti Terrestri (Terrarm) lo scorso 21 ottobre, rientra nel programma di potenziamento della "Capacità Nazionale di Proiezione dal Mare" (CNPM).

I mezzi, dismessi dal governo statunitense, saranno integrati nella flotta italiana per mantenere la piena operatività nelle operazioni di sbarco. La fornitura avverrà tramite il programma Foreign Military Sales, regolato dall'Arms Export Control Act del 1976.

Questi i dettagli della fornitura: 3 AAV C7A1 (Command Variant): veicoli comando destinati alla Brigata Pozzuolo del Friuli; 4 AAV R7A1 (Recovery Variant): mezzi per soccorso e recupero assegnati al Reggimento Lagunari "Serenissima"; 2 kit mimetici inclusi.

I veicoli saranno consegnati in configurazione RAM/RS (Reliability, Availability, Maintainability - Rebuilt to Standard) e ricondizionati secondo lo standard RCCA (Return to Condition Code Alpha), per garantirne la piena efficienza.

La CNPM è pensata per permettere allo strumento militare nazionale di condurre operazioni anfibe in ambienti ostili, incerti o permissivi. La forza da sbarco, composta dal Reggimento "Serenissima" dell'Esercito e dalla Brigata "San Marco" della Marina, può operare secondo il concetto di seabasing: proiezione rapida di una task force interforze dal mare, con supporto continuo anche in assenza di basi terrestri.

Per rafforzare la cooperazione

Guerra di mine navali, ospitato a La Spezia il vertice NATO

LA SPEZIA - Si è svolto nei giorni scorsi a La Spezia il Naval Mine Warfare Working Group (NMWWG), principale appuntamento della NATO dedicato alla guerra di mine navali.

A darne notizia è la Marina Militare, che ha coordinato l'evento attraverso il Comando della Quinta Divisione Navale e delle Forze di Contromisure Mine.

L'incontro ha visto la partecipazione di 55 esperti provenienti da 17 Paesi membri dell'Alleanza Atlantica, riuniti per discutere l'evoluzione della dottrina e delle procedure operative nel settore.

Durante le sessioni di lavoro, i delegati hanno condiviso esperienze, analizzato scenari e confrontato le *best practice* maturate in contesti nazionali e multinazionali.

Obiettivo del meeting: aggiornare la normativa di riferimento e rafforzare la cooperazione tra le Marine alleate, promuovendo interoperabilità, coordinamento e prontezza operativa in un contesto marittimo sempre più complesso e sfidante.

L'Avvisatore
marittimo

L'edizione a colori on line
dell'Avvisatore
Marittimo
all'indirizzo internet:
www.avvisatore.com



**TRASPORTI NAZIONALI
GIORNALIERO PER NAPOLI
E PROVINCIA E VICEVERSA
DEPOSITO E DISTRIBUZIONE**

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo
Tel. 091331867 - Fax 091588059

Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo
via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442

Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A
www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it

Soluzioni & Servizi Ambientali s.r.l.
Smaltimento rifiuti speciali e pericolosi



Le Soluzioni e Servizi Ambientali s.r.l. azienda certificata ISO 9001 e 1400 opera nel settore dei Rifiuti da oltre 25 anni. Concessionaria del servizio ritiro trasporto e conferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi e liquidi delle Unità in transito porto di Trapani con mezzi e attrezzature all'avanguardia. Associata ad Ansep Unitam Associazione Nazio-

nale Servizi Ecologici Portuali a tutela dell'ambiente marino.

Soluzioni Servizi Ambientali s.r.l.
Via Pantelleria, 102/A - Trapani

Tel. 0923.563513
soluzioniserviziambientali@gmail.com

Autoparco e logistica:
Via Marsala, 377 - Trapani

Tel. 0923.1986004
soluzioniprocedure@gmail.com

La protesta contro la manovra accende i contrasti tra maggioranza e opposizione

12 dicembre, Italia in piazza: lo scontro sociale diventa politico

«Così si potrebbero raccogliere 26 miliardi da investire in sanità, scuola, assunzioni e aumenti salariali», ha spiegato Landini (nella foto), ribadendo il no alla spesa per le armi e la necessità di redistribuire risorse.

La premier Giorgia Meloni ha scelto i social per rilanciare la sua visione: «Le patrimoniali ricompaiono ciclicamente nelle proposte della sinistra. È rassicurante sapere che, con la destra al governo, non vedranno mai la luce».

Salvini ha rincarato la dose: «Chissà come mai, proprio di venerdì... Invitiamo Landini, per una volta, a rinunciare al weekend lungo e organizzare lo sciopero in un altro giorno».

La maggioranza ha fatto quadrato intorno al governo. Antonio Tajani, vice-premier e leader di Forza Italia, ha definito l'iniziativa della Cgil «uno sciopero politico che rompe l'unità sindacale». Secondo Tajani, il sindacato guidato da Landini è isolato: «Non firma i contratti, organizza sempre scioperi di venerdì. Evidentemente c'è qualcosa che non funziona. Forse Landini ha mire politiche, magari vuole diventare il leader della sinistra. È legittimo, ma lo dica chiaramente».

Dall'opposizione, la segretaria del Pd

Segue dalla prima pagina



Elly Schlein ha colto l'occasione per affondare il colpo contro la premier. «Con Giorgia Meloni al governo la pressione fiscale è salita al 42,8%, il massimo degli ultimi dieci anni. Ha aumentato le tasse per tutti, e nella prossima manovra interviene sull'Irpef favorendo ancora una volta i più ricchi, non il ceto medio impoverito. Con che faccia stamattina si sveglia e attacca le opposizioni? Questo governo verrà ricordato come quello dei salassi per famiglie e imprese e degli aiuti ai più ricchi».

Il 12 dicembre si annuncia dunque come una giornata ad alta tensione. La Cgil porterà in piazza la sua protesta contro una manovra che considera sbagliata e ingiusta, mentre il governo difende le proprie scelte e accusa il sindacato di voler bloccare il Paese. Sullo sfondo, la proposta di una patrimoniale che divide profondamente maggioranza e opposizione, e che rischia di diventare il nuovo terreno di scontro politico.

Il braccio di ferro tra Landini e l'esecutivo è ormai aperto. E la piazza, ancora una volta, sarà il teatro di una battaglia che va oltre i numeri della vertenza, trasformandosi in uno scontro simbolico sul modello sociale e sul futuro del lavoro in Italia.

Premi ai giovani italiani under 40 che si sono distinti nel Regno Unito per risultati professionali di rilievo

Il 10 dicembre a Londra la 12ª edizione del "Talented Young Italians Awards"

LONDRA - Si apre ufficialmente a Londra il prossimo 10 dicembre la dodicesima edizione dei Talented Young Italians (TYI) Awards, l'iniziativa promossa dall'associazione Talented Italians in the UK (TIUK) in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Londra, con l'obiettivo di celebrare l'eccellenza italiana nel Regno Unito.

Il premio è rivolto ai giovani italiani under 40 che si siano distinti per risultati professionali di rilievo nel Regno Unito, mantenendo un forte legame con l'Italia e contribuendo attivamente alla promozione di relazioni culturali, accademiche o economiche tra i due Paesi.

Entro il prossimo 20 novembre, possono candidarsi tutti i giovani italiani residenti nel Regno Unito che, al 31 dicembre 2025, non abbiano ancora compiuto 40 anni. Le candidature devono essere inviate entro il 20 novembre 2025 alla mail awards@italiantalents.uk, corredate da: curriculum vitae del candi-

dato; una o due lettere di referenza (in italiano o inglese) firmate da personalità di rilievo che motivino il sostegno alla candidatura.

I settori di riferimento includono: finanza e servizi, industria e commercio, ricerca e innovazione, media e comunicazione, arti e cultura, ospitalità e scienze biomediche.

La selezione dei vincitori sarà curata da TIUK, in collaborazione con le principali associazioni professionali e accademiche italiane presenti nel Regno Unito e con il contributo della comunità italiana locale.

Una giuria composta da figure di spicco nei rispettivi ambiti valuterà le candidature.

Tra i membri della giuria: Aurora Almadori, segretaria generale della Italian Medical Society of Great Britain; Umberto Bernardo, addetto economico dell'Ambasciata d'Italia a Londra; Enrico Franceschini, giornalista e scrittore; Maurizio Fazzari, vicepresidente dell'Acca-



demia Italiana della Cucina; Brunello Rosa, CEO e Head of Research di Rosa & Roubini Associates, presidente di TIUK; Leonardo Simonelli Santi, presidente emerito della Camera di Commercio Italiana per il Regno Unito; Richard Gadeselli, già vicepresidente senior

per la comunicazione internazionale di Fiat Group; Lucia Savi, curatrice presso il Design Museum. I vincitori saranno celebrati durante la cerimonia ufficiale che si terrà nella stessa giornata del 10 dicembre presso l'Ambasciata d'Italia a Londra.

Presentato dalla
Commissione Europea

Trasporto marittimo e aereo, piano sostenibilità

BRUXELLES - La Commissione Europea ha adottato la sua comunicazione sul Piano di Investimenti per i Trasporti Sostenibili (STIP) che definisce una tabella di marcia per accelerare la transizione energetica nei settori del trasporto aereo e del trasporto marittimo e fluviale e che ha l'obiettivo di sbloccare rapidamente gli investimenti e aumentare la produzione di carburanti rinnovabili e a basse emissioni di carbonio necessari per decarbonizzare le duemodalità di trasporto.

Evidenziando che con lo STIP la Commissione segnala conforza agli investitori che i suoi obiettivi sono fermi e che sosterrà i settori durante tutta la transizione, l'organo esecutivo dell'Unione ha specificato che, con le misure dell'UE previste da questo piano, si stima verranno mobilitati almeno 2,9 miliardi di euro entro la fine del 2027. In particolare, il piano prevede che, al fine di rimuovere rapidamente i principali ostacoli agli investimenti e colmare nel breve termine il divario di prezzo tra i combustibili fossili tradizionali e quelli sostenibili, il programma europeo InvestEU ideato per promuovere gli investimenti privati mobiliti almeno due miliardi di euro entro il 2027 per la produzione di carburanti alternativi sostenibili.

Inoltre, la Commissione proporrà la spesa di 300 milioni di euro entro la fine di quest'anno attraverso la Banca Europea dell'idrogeno per sostenere la produzione di idrogeno per i carburanti sostenibili per l'aviazione (SAF) e per il trasporto marittimo (SMF) e sosterrà con circa 133 milioni di euro i progetti di ricerca e innovazione nell'ambito del programma europeo di ricerca e innovazione Orizzonte Europa.

Nell'ambito del programma di finanziamento europeo Fondo per l'Innovazione, la Commissione Europea destinerà anche 153 milioni di euro per sostenere i progetti relativi al carburante sintetico per il trasporto aereo e 293 milioni di euro per i progetti relativi ai carburanti navali. Infine, entro la fine di quest'anno sarà lanciato il progetto pilota "eSAF Early Movers Coalition", in collaborazione con gli Stati membri coinvolti, con l'obiettivo di mobilitare almeno 500 milioni di euro per progetti relativi al carburante sintetico per l'aviazione.

GRIMALDI GROUP

il



REEN
è già OGGI

Per un trasporto marittimo sempre più eco-sostenibile
il Gruppo Grimaldi impiega navi di nuovissima generazione con caratteristiche uniche al mondo, ibride, a basse emissioni nocive e dal design innovativo, garantendo zero emissioni in porto.

www.grimaldi.napoli.it

Ecol Sea
SERVIZI PER L'AMBIENTE

La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autospurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qual-

siasi tipologia di rifiuto.

La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

Ecol Sea S.r.l.

Via Francesco Guardione, 3
90139 Palermo

Tel. 091 6883130 - Fax 091543468

Web: www.ecolseasrl.it

e-mail: info@ecolseasrl.it

L'Avvisatore
marittimo

Quindicinale indipendente di attualità, informazioni marittime, turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

Direttore responsabile: Giancarlo Drago

Editrice: Sicily Port Informer

Calata Marinali d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo

Telefax: +39 0916121138

www.avvisatore.com - avvisatore@avvisatore.com

Stampa Pittigrafica: via Salvatore Pelligrà 6 - 90128 Palermo - tel. +39 091481521

Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45%
Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al n. 2606
Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

Firmato un Memorandum of Understanding volto a promuoverlo ad alto contenuto tecnologico Fincantieri e Ministero Industria saudita siglano un accordo per lo sviluppo dell'ecosistema marittimo del regno

Rafforzato il ruolo del Gruppo come partner strategico nella crescita delle capacità marittime e industriali dell'Arabia Saudita

RIYADH (Arabia Saudita) - Fincantieri, leader mondiale nella cantieristica navale ad alta complessità, e il Ministero dell'Industria e delle Risorse Minerarie del Regno dell'Arabia Saudita hanno firmato un Memorandum of Understanding (MoU) volto a promuovere lo sviluppo di un ecosistema marittimo avanzato, sostenibile e ad alto contenuto tecnologico, in linea con gli obiettivi della Saudi Vision 2030.

L'accordo è stato siglato a Riyadh da Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, e da Saleh Shabab Al-Solami, CEO dell'Industrial Center del Ministero dell'Industria e delle Risorse Minerarie. Rappresenta un passo significativo nel rafforzamento della cooperazione tra Italia e Arabia Saudita in ambito industriale e tecnologico, promuovendo il trasferimento di competenze e know-how a supporto del processo di trasformazione e diversificazione industriale del Regno nel lungo periodo. L'intesa stabilisce un quadro di collaborazione per la progettazione, costruzione e manutenzione di unità navali, nonché per lo sviluppo di piattaforme offshore dual-use e progetti integrati nel settore marittimo e infrastrutturale.



La partnership prevede anche uno stretto coordinamento con aziende specializzate, istituzioni accademiche e centri di ricerca, sotto l'egida del Saudi Industrial Center, per rafforzare la formazione e lo sviluppo di competenze in settori quali l'integrazione di sistemi navali avanzati, le tecnologie per gli smart shipyards, ovvero cantieri navali intelligenti, i sistemi di propulsione green, la trasformazione digitale, la cybersecurity e la formazione tecnica.

Per Fincantieri, questo accordo rappresenta una nuova tappa nella sua crescente presenza in Arabia Saudita e consolida il posizionamento strategico del Gruppo nel Regno. Dopo l'apertura lo scorso maggio degli uffici di Fincantieri Arabia for Naval Services a Riyadh, il Gruppo ha rafforzato la propria presenza nella regione e ha riaffermato il proprio impegno duraturo nei confronti del Regno. L'intesa è pienamente coerente con la visione industriale di lungo periodo dell'azienda, nota come "Onda Lunga", che si fonda

su collaborazione, innovazione e trasferimento di conoscenze e competenze. Questa cooperazione si aggiunge a una rete crescente di partnership già avviate da Fincantieri con istituzioni saudite di eccellenza, tra cui la Saudi Red Sea Authority (SRSA), la King Abdullah University of Science and Technology (KAUST) rafforzando il ruolo del Gruppo come partner strategico nella crescita delle capacità marittime e industriali dell'Arabia Saudita.

«Questo accordo rappresenta una tappa fondamentale nella nostra strategia di lungo termine in Arabia Saudita - ha dichiarato Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri - Unendo l'expertise globale di Fincantieri alla visione industriale del Regno, siamo pronti a costruire un ecosistema marittimo avanzato e sostenibile, in linea con gli obiettivi Vision 2030. Vogliamo continuare a essere protagonisti della trasformazione industriale dell'Arabia Saudita, investendo nello sviluppo delle competenze locali e nella creazione di una filiera innovativa e autonoma. Vogliamo generare valore duraturo per le future generazioni e per le economie di entrambi i Paesi».

In piazza Vittorio Veneto in occasione della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate Il Gruppo di Palermo dell'ANMI al raduno del 4 novembre

PALERMO - In occasione della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, dello scorso 4 novembre, come disposto dallo Stato Maggiore della Difesa, con profondo senso del dovere e spirito patriottico, il Gruppo di Palermo dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia ha preso parte alla cerimonia ufficiale tenutasi anche in piazza Vittorio Veneto a Palermo.

La manifestazione, che, alla presenza del prefetto, Massimo Mariani, e del sindaco, Roberto Lagalla, ha visto l'alzabandiera solenne e la deposizione della corona in onore ai caduti, ha rappresentato un momento di grande raccoglimento e orgoglio nazionale. Tra le numerose realtà associative e istituzionali presenti, ha brillato la folta delegazione del Gruppo di Palermo, guidata con fierezza dal presidente Luigi Castiglia. Il Vessillo Sociale, portato con onore, ha, inoltre, simboleggiato il legame indissolubile tra la Marina e i va-



lori fondanti della Repubblica.

La partecipazione del Gruppo non è stata solo formale, ma profondamente sentita: con la loro presenza la delegazione dei soci presenti ha voluto, infatti, testimoniare il rispetto e la gratitudine verso tutte le

Forze Armate e dell'Ordine, che quotidianamente garantiscono la sicurezza, la libertà e la coesione del nostro Paese. Il calore umano e la compattezza del Gruppo hanno reso evidente quanto l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia sia viva, attiva e profondamente radicata nel tessuto civile e culturale della città di Palermo.

«Questa giornata, carica di significato storico e istituzionale - ha riferito il presidente del Gruppo di Palermo dell'ANMI, Luigi Castiglia - ha riaffermato l'importanza della memoria, dell'unità e del servizio alla Nazione e il Gruppo di Palermo dell'ANMI, che mi onoro di presiedere, ha dimostrato ancora una volta con orgoglio il proprio impegno nel custodire e tramandare i valori della Marina e dell'Italia intera».

(Nella foto, il Gruppo di Palermo dell'ANMI con al centro il prefetto Mariani e il sindaco Lagalla)

Al Molo Trapezoidale riflessioni sui traffici globali in Sicilia "Noi, il Mediterraneo": il 18 dicembre a Palermo la 7ª edizione dell'evento



PALERMO - Il 18 dicembre 2025, il Molo Trapezoidale di Palermo ospiterà la settima edizione dell'evento "Noi, il Mediterraneo - ...12 mesi all'anno", promosso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale. L'iniziativa, organizzata da Star Comunicazione in Movimento, si propone come momento di confronto sul futuro del Mediterraneo e sulle opportunità per la Sicilia nel contesto della logistica e dell'intermodalità.

Il titolo dell'edizione - Al centro del centro - richiama la posizione geografica e strategica dell'isola, crocevia naturale tra Europa, Nord Africa e Medio Oriente. In un Mediterraneo che torna centrale per le dinamiche economiche globali, la Sicilia e il suo sistema portuale nord-occidentale (Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle, Licata, Gela e Sciacca) sono chiamati a giocare un ruolo di primo piano.

L'evento metterà al centro le potenzialità ancora inesprese del territorio, con focus su infrastrutture, digitalizzazione, sostenibilità e connessioni intermodali. Saranno presenti rappresentanti istituzionali, operatori portuali, esperti di logistica e stakeholder internazionali.

L'appuntamento si inserisce in un percorso di valorizzazione del sistema portuale siciliano, con l'obiettivo di rafforzarne la competitività e l'attrattività nel panorama mediterraneo.

Il nuovo modello di tassazione impone costi superiori Divario tra ETS e Sea Modal Shift: camionisti siciliani in rivolta



CAMPOBELLO DI LICATA (AG) - Il Comitato Trasportatori Siciliani, rappresentato da Aitras, lancia l'allarme: il nuovo sistema di tassazione ETS impone costi superiori rispetto agli incentivi previsti dal programma Sea Modal Shift, generando un disavanzo economico che penalizza fortemente il trasporto combinato strada-mare. Secondo Aitras, il contributo previsto per la prima annualità del Sea Modal Shift (dal 6 dicembre 2023 al 5 dicembre 2024), pari a 43 milioni di euro, si tradurrà in un rimborso stimato tra gli 80 e i 90 euro per semirimorchio sulla Palermo-Genova. Una cifra ben inferiore ai circa 116 euro di maggiorazione imposta dall'ETS per lo stesso percorso e mezzo. Il risultato? Un gap negativo di 30-40 euro per ogni unità trasportata. Le previsioni per le prossime annualità non sono incoraggianti: i fondi destinati al Sea Modal Shift scenderanno a 21,5 milioni di euro per ciascun periodo 2025-2026 e 2026-2027. Per il 2027, nonostante l'autorizzazione dell'Unione Europea, manca al momento qualsiasi copertura finanziaria. Aitras chiede che il gettito generato dalla nuova tassa ETS venga destinato a colmare il divario economico, restituendo risorse agli autotrasportatori che hanno scelto la via più sostenibile del trasporto intermodale. «Non accettiamo che quei fondi vengano dirottati altrove, come proposto da alcune associazioni nazionali per l'acquisto di veicoli ecologici. Quei soldi devono tornare a chi ha già pagato e subito il danno economico» afferma il Comitato.

Progetto di A.l.p.e. Sub

Riqualificazione sommozzatori industriali a Palermo

PALERMO - La A.l.p.e. Sub (Azienda Lavori Portuali e Subacquei) sta partecipando a un bando pubblico per la riqualificazione di 30 sommozzatori già iscritti al Repertorio Telematico Subacquea Industriale della Regione Siciliana con qualifica Inshore Diver, per il livello successivo di Offshore Air Diver - Top Up.

Il Repertorio Telematico della Subacquea Industriale è stato istituito dalla Legge Regionale 7/2016 e serve a certificare le qualifiche e le competenze dei sommozzatori che operano in ambito industriale.

I sommozzatori iscritti al repertorio devono possedere una delle tre qualifiche previste dalla legge: Inshore Diver, Offshore Air Diver/Top Up o Saturazione. La qualifica di Inshore Diver consente di operare fino a 30 metri di profondità fuori dall'ambito portuale.

Il progetto di riqualificazione prevede un percorso formativo che include un corso di Diver Medic e uno di Offshore Air Diver/Top Up, conforme agli standard IDSA e IMCA. Il corso di Offshore Air Diver/Top Up è progettato per fornire ai sommozzatori le competenze necessarie per operare in sicurezza e efficacia in ambienti offshore.

La riqualificazione dei sommozzatori è fondamentale per garantire la sicurezza e la qualità delle attività subacquee industriali. Il repertorio telematico è stato istituito con finalità di tracciabilità e garanzia di sicurezza, e consente all'amministrazione regionale di verificare, tramite il Log Book individuale di ogni sommozzatore, il possesso della formazione ed esperienza pratica necessarie per operare in sicurezza a profondità significative.

Il progetto di A.l.p.e. Sub si inserisce nel contesto della promozione della formazione professionale e dell'aggiornamento delle competenze nel settore della subacquea industriale.

Nel frattempo, il Dipartimento delle Attività Produttive della Regione Siciliana ha prorogato il termine per la presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico "Open Innovation Sicilia" alle ore 12 del prossimo 28 novembre, a causa di problemi tecnici rilevati nella piattaforma informatica dedicata. Sono stati adottati i modelli disponibili sulla piattaforma dedicata alla presentazione delle istanze.

Dalle Isole Eolie

► Lipari: lavori diga foranea ► Stromboli: transito via Pola

LIPARI - Sulla diga foranea del porto di Pignataro, nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di consolidamento e riqualificazione del porto di Pignataro dell'isola di Lipari", per un'area di circa 103 metri dalla testata, la ditta "Studio Geologico Leonardo Mauceri" effettuerà lavori di trivellazioni a carotaggio continuo per le indagini geologiche, geofisiche e prove di laboratorio sui materiali. Le attività verranno eseguite nelle aree individuate nell'allegata planimetria, parte integrante della presente ordinanza che avrà validità fino al completamento dei lavori.

STROMBOLI - Fino al prossimo 26 dicembre, sarà consentito il transito al personale ed ai veicoli dell'impresa esecutrice i lavori di messa in sicurezza del fabbricato nella parte della Via Pola interessata dall'Ordinanza del Corpo di Polizia Municipale.

Presente a Bruxelles la Commissaria dell'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, Annalisa Tardino

ASSOPORTI, RICONOSCIMENTO EUROPEO ALL'ESPO AWARD 2025

Premiato il progetto per la parità di genere nel sistema portuale italiano

BRUXELLES - In occasione della cerimonia dell'ESPO Award 2025, organizzata dalla European Sea Ports Organisation, l'Associazione dei Porti Italiani (Assoporti) ha ricevuto una menzione speciale per il progetto "Advancing Gender Equality and Inclusive Employment in Italian Port Authorities", presentato a nome delle 16 Autorità di Sistema Portuale italiane. Il presidente della giuria, Eamonn O'Reilly, ha evidenziato l'elevato valore sociale dell'iniziativa: «Il progetto di Assoporti si distingue per l'approccio sistemico e inclusivo, volto a promuovere la partecipazione femminile nel lavoro portuale. Coinvolgendo 65 porti e tutte le autorità italiane, rappresenta un esempio virtuoso di impegno collettivo per l'integrazione sociale».

L'iniziativa nasce dal Patto per la Parità di Genere sottoscritto nel 2021, rafforzato dalla Dichiarazione d'Intenti del 2023, dalle linee guida sulla comunicazione inclusiva e dal recente Protocollo Nazionale sulla Parità di Genere. Obiettivo: integrare in modo strut-



ture i principi di equità e inclusione nel settore portuale, fino alla contrattazione collettiva. Il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, ha commentato da

Roma: «Questo riconoscimento conferma la validità del percorso intrapreso verso una portualità sostenibile e socialmente responsabile. Rafforzeremo il nostro impegno in ambito ESPO per valorizzare il ruolo strategico del Mediterraneo, in un contesto di grandi trasformazioni globali».

Presente a Bruxelles in rappresentanza di Assoporti, la Commissaria dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale, Annalisa Tardino, che ha espresso soddisfazione per il prestigioso riconoscimento: «Partecipare all'Assemblea ESPO è stato un momento di grande valore istituzionale e personale. Ringrazio il Presidente Giampieri per la fiducia accordatami. È motivo di orgoglio vedere premiato il Patto per la Parità di Genere, che mira a ridurre le disuguaglianze nel settore portuale e promuovere una cultura del lavoro più equa e inclusiva».

L'architetto Sauerborn rilancia il progetto del Parco dei Monti Peloritani

Sicilia e Calabria unite per il futuro del basso Tirreno

ROMA - Presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, si è svolto a Roma il Forum Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. L'architetto Roberto Sauerborn, direttore del GAL Tirrenico Mare Monti e Borghi accanto alla coordinatrice Isa Maggi, ha partecipato in qualità di vice coordinatore del gruppo di lavoro "Prospettività". Sauerborn, in veste di direttore del GAL Tirrenico, ha portato dalla Sicilia un contributo significativo sul tema dello sviluppo sostenibile dell'Appennino, soffermandosi sul progetto del Parco Naturalistico Regionale dei Monti e Borghi Peloritani, in connessione con il previsto Parco Nazionale delle Isole Eolie. Sebbene queste ultime non appartengano geologicamente all'Appennino, dal punto di vista geografico e ambientale ne completano la catena, che in Sicilia include i Monti Peloritani e i Monti Nebrodi.

Sin dal 1981, a fasi alterne, il Parco dei Monti Peloritani è stato oggetto di discussione. Nel 2021, a Basicò, durante un convegno organizzato dal GAL Tirrenico MMB, è stato costituito il Comitato Proponente previsto dalla L.R. 98/81. Decine di comuni, organismi privati e cittadini hanno aderito, avviando il processo politico-

amministrativo per l'istituzione del nuovo Parco Regionale dei Peloritani. Questo percorso si è naturalmente intersecato con quello del Parco Nazionale delle Isole Eolie, in una logica geografica e culturale che ha suggerito l'avvio di un Accordo di Programma per l'intero areale del basso Tirreno, comprendente la costa nord-orientale della Sicilia e quella occidentale della Calabria. L'art. 1-Bis della L. 394/1991 prevede, infatti, che «il Ministro dell'ambiente promuova, per ciascuno dei sistemi territoriali dei parchi dell'arco alpino, dell'appennino, delle isole e di aree marine protette, accordi di programma per lo sviluppo di azioni economiche sostenibili con particolare riferimento ad attività agro-silvo-pastorali tradizionali, dell'agriturismo e del turismo ambientale, con le regioni e con altri soggetti pubblici e privati». La Calabria e i Monti Peloritani rientrano nel sistema appenninico e, considerando che le Eolie sono isole e potrebbero essere sede di un Parco Nazionale, è stata avanzata l'ipotesi di attivare un Accordo di Programma per uno sviluppo sostenibile concertato dell'intero areale del basso Tirreno, con l'obiettivo di offrire nuove prospettive a questa parte del Sud Italia.

Coinvolti gli studenti dell'I.C. Saverio Profeta

Ustica, alla scoperta dell'archeologia dell'isola

USTICA (PA) - Ustica sarà la tappa conclusiva del percorso educativo 2025 promosso dal Parco Archeologico di Himera, Solunto e Iato, che fino al prossimo 11 dicembre coinvolgerà le scuole della provincia di Palermo in un viaggio tra storia e didattica. L'iniziativa, parte del progetto "Valorizziamo insieme" dell'Assessorato regionale siciliano ai Beni Culturali e organizzata da Lunaria A2 Onlus, trasforma i siti archeologici in vere e proprie aule all'aperto. Gli studenti visiteranno Himera, Solunto, Monte Iato, Cefalà Diana, Marineo, Maranfusa e Ustica, accompagnati da esperti e autori della nuova guida illustrata per ragazzi, pubblicata con Vil-laggio Letterario Edizioni. Il progetto, curato da Domenico Targia e Anna Russolillo, mira a far conoscere il patrimonio culturale locale attraverso un linguaggio coinvolgente e accessibile, stimolando curiosità e consapevolezza.

«Portare i ragazzi nei luoghi della storia - afferma Targia - significa formare cittadini consapevoli delle proprie radici».

«L'archeologia diventa esperienza diretta - aggiunge Russolillo - capace di far vivere la cultura come avventura».

Con questa iniziativa, Ustica si conferma protagonista di un percorso che unisce memoria, identità e scoperta, avvicinando le nuove generazioni alla ricchezza culturale della Sicilia.

Stanziati dalla Regione Siciliana 76,7 milioni di euro

Caronte & Tourist: proroga biennale dei servizi marittimi da e per la Sicilia

PALERMO - La Regione Siciliana ha prorogato fino al 1° novembre 2027 l'affidamento diretto - senza gara - dei collegamenti marittimi ro-ro tra la Sicilia e le isole minori (Eolie, Egadi, Ustica e Pantelleria) alla compagnia Caronte&Tourist Isole Minori, stanziando 76,7 milioni di euro per garantire la continuità del servizio. La decisione è arrivata a ridosso della scadenza dell'attuale convenzione, inizialmente prevista per il 31 ottobre 2025, dopo l'ennesimo fallimento della gara pubblica per l'assegnazione definitiva dei servizi, originariamente conclusi il 31 dicembre 2020.

Con questa ulteriore proroga, si arriva a oltre sette anni di gestione senza gara. La giunta regionale ha giustificato l'estensione con la necessità di allineare le scadenze al 1° novembre 2027, in vista di una gara unica che dovrebbe accorpate tutti i servizi marittimi regionali e statali, da concludersi nel corso del 2028.

Questo il panorama contrattuale frammentato: convenzione statale da 56 milioni di euro annui tra lo Stato e la Società di Navigazione Siciliana (joint venture tra Liberty Lines e Caronte&Tourist) con scadenza ad aprile 2028; i sette lotti dei servizi veloci regionali, affidati a Liberty Lines con gara da 157 milioni di euro nel 2022, termineranno a dicembre 2027; l'unico lotto ro-pax regionale aggiudicato con gara (Pelagie) scadrà a ottobre 2028.

Nel provvedimento si fa riferimento alle interlocuzioni tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione per il trasferimento della titolarità della convenzione statale, con l'obiettivo di costruire un contratto che includa sia i servizi ro-ro che quelli veloci. Al momento, però, non sono noti né i tempi né i dettagli della futura gara. Un ulteriore elemento da chiarire riguarda l'integrazione della nuova nave regionale "Costanza I di Sicilia", varata da Fincantieri e prevista in servizio da luglio 2026 sulla tratta Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa. Il provvedimento parla di risparmi economici grazie alla sostituzione delle attuali unità obsolete, ma non specifica come ciò influirà sull'importo riconosciuto a Caronte&Tourist. Restano anche dubbi tecnici legati alla lunghezza della nave (140 metri) e alla compatibilità con gli accosti di Lampedusa.

Lo scorso 8 novembre il debutto ufficiale della nuova stagione

MSC Euribia: rotta verso gli Emirati, traversata epica attorno all'Africa

NAPOLI - MSC Euribia è attualmente impegnata in una lunga navigazione verso il Medio Oriente, dove si appresta a inaugurare la stagione invernale negli Emirati Arabi Uniti e nel Golfo Persico. La nave, tra le più moderne della flotta MSC Crociere e alimentata a gas naturale liquefatto (GNL), ha dovuto modificare il proprio itinerario originario a causa delle criticità geopolitiche che interessano l'area del Mar Rosso. In seguito alla cancellazione delle tradizionali crociere di riposizionamento, MSC Euribia ha intrapreso un viaggio alternativo che la vede circumnavigare il continente africano. Un percorso affascinante e impegnativo, che, alla fine di ottobre, l'ha portata a fare scalo a Durban, in Sudafrica. Da lì, la nave ha affrontato l'ultima tratta della traversata prima di raggiungere le coste del Golfo. Il debutto ufficiale della stagione l'8 novembre scorso, quando MSC Euribia ha accolto i



suoi ospiti a bordo nel porto di Dubai, dando così il via alla sua seconda stagione operativa nella regione. Un ritorno atteso, che conferma l'interesse crescente per le crociere nel Golfo e il ruolo strategico di Dubai come hub crocieristico internazionale.

«Servizio inadeguato»

Federalberghi contesta lo scambio del traghetto Napoli-Eolie



PALERMO - La sostituzione del traghetto Laurana con la motonave Pietro Novelli (nella foto) sulla tratta sovvenzionata Napoli-Isole Eolie ha suscitato forti proteste da parte di Federalberghi Isole Eolie, che denuncia un peggioramento significativo del servizio offerto da Caronte&Tourist. La Laurana, unità del 1992 da oltre 10.000 tonnellate, disponeva di 158 cabine e 272 posti auto. Il Pietro Novelli, costruito nel 1979, ha una stazza di 4.400 tonnellate, solo 18 cabine e un garage con circa 90 posti auto. Secondo Federalberghi, il mezzo è «del tutto inadeguato» per una tratta di circa 17 ore, sia per capacità che per comfort e tenuta del mare.

L'associazione degli albergatori ha definito la scelta «una dimostrazione della mancanza di volontà politica nel dare attuazione al principio costituzionale che riconosce le peculiarità delle isole e impone misure per superare gli svantaggi dell'insularità». Oltre alla sostituzione del traghetto, Federalberghi segnala la riduzione delle corse invernali da due a una alla settimana, in vigore da oltre un anno, e richiama precedenti analoghi come l'impiego della motonave Nerea, anch'essa ritenuta inadatta alla lunga tratta.

In una nota ufficiale, l'associazione ha sollecitato un intervento urgente da parte dell'Assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Alessandro Aricò, e dell'Autorità di regolazione dei trasporti, chiedendo il ripristino di un servizio conforme agli standard previsti dalla convenzione statale e adeguato alle esigenze di residenti, operatori e turisti.

Presentato al molo trapezoidale

Per il futuro dell'aeroporto di Palermo, piano da 250mln della Gesap

PALERMO - Per i prossimi dieci anni, Gesap ed Enac hanno definito un piano di investimenti infrastrutturali da 250 milioni di euro per l'aeroporto Falcone-Borsellino. L'intervento prevede l'ampliamento dello scalo e la realizzazione di nuove aree dedicate al traffico internazionale, con ricadute significative sul territorio. Secondo le stime, ogni euro investito genererà un effetto moltiplicatore pari a tre, con un impatto economico di circa 900 milioni di euro l'anno e oltre 12 mila nuovi posti di lavoro.

«Si tratta di un volano importante per l'economia della città», ha dichiarato Gianfranco Battisti, amministratore delegato di Gesap, durante la presentazione del piano.

L'evento si è svolto al Marina Convention Center del molo trapezoidale, all'interno del porto di Palermo, in occasione della presentazione della nuova stagione invernale dello scalo. Battisti ha inoltre sottolineato come l'aeroporto di Palermo occupi oggi il nono posto tra gli scali italiani, con una crescita superiore alla media nazionale (esclusa Roma, che registra +21%). «Il Falcone-Borsellino è la porta d'accesso al Mediterraneo, un hub strategico nell'integrazione del sistema modale del Paese», ha aggiunto.

Piena soddisfazione di Davide Falteri, presidente di Federlogistica-Conftrasporto

TIR, una vittoria le norme sui tempi di carico e scarico

La nota ufficiale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti chiarisce l'applicazione dell'art. 6-bis del D.Lgs 286/2005

ROMA - «Finalmente una misura pragmatica e immediatamente operativa che, come sta dimostrando anche la reazione del mercato, va incontro alle esigenze e risolve, certo in parte, problematiche emergenziali dei servizi di autotrasporto delle merci e dell'intera filiera della logistica».

Così Federlogistica-Conftrasporto, che ha portato avanti con decisione queste istanze, esprime, per voce del presidente Davide Falteri, piena soddisfazione per la nota ufficiale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (prot. n. 13485/2025) che chiarisce in modo definitivo l'applicazione dell'art. 6-bis del D.Lgs. 286/2005, come modificato dall'art. 4 del Decreto-Legge 73/2025, in materia di tempi di carico e scarico delle merci nonché per le ricadute pratiche che sta generando presso le imprese di autotrasporto.

«L'intervento del MIT, firmato dal Capo Dipartimento Ing. Stefano Fabrizio Riazola, recepisce pienamente le nostre indicazioni - afferma Davide



Falteri - e, anche alla luce delle prime verifiche sul campo, genera certezza su un tema da noi evidenziato con forza, che aveva generato forti incertezze operative e interpretative all'interno della filiera logistica e dell'autotrasporto».

In particolare, la circolare ministeriale

conferma che: la franchigia di attesa ai fini di carico e scarico è fissata tassativamente in 90 minuti, decorrenti dall'arrivo del veicolo nel luogo indicato per le operazioni; superato tale termine, al vettore spettano 100 euro per ogni ora o frazione di ora di ritardo; l'indennizzo è dovuto anche per il su-

peramento dei tempi contrattuali di carico o scarico, senza ulteriori franchigie; la norma non consente deroghe pattizie e sancisce la responsabilità solidale di committente e caricatore nel pagamento dell'indennizzo, salvo diritto di rivalsa; soprattutto, viene chiarito che i tempi di attesa e i tempi di carico/scarico sono concetti distinti: i 90 minuti di franchigia si riferiscono esclusivamente all'attesa del mezzo, mentre le operazioni di carico e scarico non rientrano in tale periodo e possono anch'esse generare diritto all'indennizzo se superano i tempi contrattuali previsti.

«Con questo intervento - conclude Falteri - si completa la prima fase di un nostro confronto costruttivo con il MIT che ha avuto come obiettivo la tutela del lavoro degli operatori e la trasparenza nei rapporti contrattuali tra vettori, committenti e terminalisti. La logistica italiana può ora contare su una regola chiara e condivisa, utile a ridurre i contenziosi e migliorare l'efficienza del sistema».

TRASPORTOUNITO: «Idea applicata in assenza di un qualsivoglia confronto con le rappresentanze associative»

SULLA A1, DAL 3 NOVEMBRE DIVIETO DI SORPASSO PER I TIR

ROMA - Congestione, traffico, code interminabili sulle autostrade e ai caselli, troppi cantieri per lavori, camion bloccati per ore e ore. Sui mali concordano tutti. Sulla terapia per guarirli o comunque attenuarne l'effetto si ripropone - secondo Maurizio Longo, Segretario generale di Trasportounito - «La solita forma italiota: armiamoci e partite. Le scelte di vietare il sorpasso ai tir per 90 chilometri sull'A1, fra i caselli di Incisa, Reggello e Chiusi, rischia di produrre "l'effetto diametralmente opposto" generando rischi alla sicurezza con code interminabili, incolonnamenti di vetture, paralizzando spesso entrambe le corsie di marcia e spingendo un numero che sarà inevitabilmente crescente di autotrasportatori a scegliere, in confronto alle ore di coda ed ai pedaggi in autostrada, l'unica opzione alternativa possibile: l'utilizzo della viabilità ordinaria».

Se gli ideatori di questa soluzione sostengono che si tratta di una sperimentazione partita il 3 novembre, e non di una scelta definitiva, resta il fatto che questa idea viene applicata in assenza di

un qualsivoglia confronto preliminare con le rappresentanze associative delle categorie direttamente interessate. «Confronto che - sottolinea Longo - avrebbe evidenziato gli altissimi rischi di incidentalità provocati da improvvisi blocchi sulla corsia di sorpasso, e quindi un vero e proprio attentato ai livelli di sicurezza. Per non parlare dell'inevitabile dirottamento di parte del traffico pesante, a velocità ridotte sulla viabilità ordinaria e spesso con l'attraversamento di centri urbani, e del forte incremento dei tassi di inquinamento che genererà».

«Gli esempi dei danni provocati dal divieto di sorpasso e dalla istituzione di corsie singole di scorrimento del traffico - conclude il Segretario di Trasportounito - sono sotto gli occhi di tutti, specie di un autotrasporto che in termini operativi è costretto ormai a farsi carico di extra costi cronici che si sommano a tempi interminabili di scarico e carico: già oggi sulla rete autostradale con una viabilità falcidiata da cantieri, deviazioni, impedimenti di vario tipo, tende a clonare le cause di una congestione cronica».



Associazioni contro la norma inserita nella Legge di Bilancio 2026

Accise, l'autotrasporto contro la stretta sulle compensazioni

ROMA - Le principali associazioni del settore - Assotir, Anita, Fiap, Trasportounito e Confartigianato Trasporti - si oppongono con forza alla norma inserita nella Legge di Bilancio 2026 che vieterebbe l'uso in compensazione dei crediti d'imposta derivanti dai rimborsi trimestrali sulle accise, finora consentiti per coprire debiti previdenziali e contributivi.

Dal 1° luglio 2026, la compensazione sarebbe ammessa solo per crediti emergenti da dichiarazioni annuali, escludendo bonus e agevolazioni. Secondo Confartigianato Trasporti, ciò metterebbe a rischio la liquidità di migliaia di imprese, con possibili omissioni nei versamenti e sanzioni. Trasportounito avverte che le aziende, prive di riserve sufficienti, sarebbero costrette ad anticipare somme con fondi propri o ricorrendo al credito, aumentando i costi e rallentando investimenti e attività. Fiap denuncia il rischio di penalizzare le imprese oneste e chiede l'esclu-



sione dei crediti accise dal divieto o un rimborso automatico entro 30 giorni.

Anita parla di «effetti dirompenti» e chiede l'abrogazione della norma. Assotir, pur segnalando poca chiarezza nel testo, avverte che se l'interpretazione più restrittiva fosse confermata, il settore potrebbe reagire con iniziative forti, fino alla sospensione del servizio.

Safety Appeal: la sicurezza sul lavoro diventa esperienza

Prevenzione, Bureau Veritas la trasforma in cultura condivisa

MILANO - Il Gruppo Bureau Veritas lancia un approccio innovativo a un'emergenza nazionale: trasformare la sicurezza sul lavoro in un'esperienza coinvolgente e appagante per aziende e lavoratori. Nei primi nove mesi dell'anno si sono registrati 777 infortuni mortali, quasi tre al giorno: un dato che conferma l'urgenza di un cambio di passo e segna un aumento dello 0,9% rispetto al 2024. Oltre i numeri, emerge un problema culturale e formativo.

Il nuovo Accordo Stato-Regioni, che rafforza misure di prevenzione e formazione, è stato al centro di un evento originale organizzato da Bureau Veritas con le sue società specializzate Nexta e Contec AQS. La sicurezza è stata messa «sotto processo» in un vero spettacolo teatrale al Teatro di Granarolo dell'Emilia, con pubblico ministero, avvocati, testimoni e giuria popolare.

In un contesto segnato da differenze generazionali e dall'impatto delle nuove tecnologie, la comunicazione e la formazione diventano decisive. Non basta la tecnica: serve un approccio comportamentale che aumenti la consapevolezza e la responsabilità di ciascuno. La giornata ha acceso i riflettori sul concetto di Safety Appeal: rendere la cultura della sicurezza affascinante e partecipata, attraverso teatro, multimedialità e gamification. «Per risolvere i problemi - ha sottolineato Eleonora Pagani, Strategic and Engineering Solutions Director di Bureau Veritas Nexta e AD di Contec AQS - occorre cambiare prospettiva. La prevenzione non deve essere percepita come obbligo, ma come valore condiviso. Per questo la formazione si trasforma da adempimento burocratico a esperienza immersiva, capace di parlare al cuore e alla ragione delle persone».

RINVIATA A DICEMBRE

Vendita di 5 traghetti, Moby rinvia l'asta

MILANO - Il gruppo Moby ha posticipato a dicembre la scadenza per la presentazione delle offerte relative alla vendita di cinque traghetti.

La decisione, comunicata attraverso il portale dedicato alla procedura, riguarda la cessione in blocco delle unità ro-pax Moby Aki, Moby Wonder, Athara, Janas e Moby Ale 2, con un prezzo base di 229,9 milioni di euro e rilanci minimi da 100 mila euro. Per Moby Aki e Moby Wonder è previsto un vincolo contrattuale: l'aggiudicatario dovrà stipulare con Moby un contratto di bareboat charter della durata di 15 anni, al canone giornaliero di 15 mila euro.

Il rinvio è stato disposto su indicazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Agcm), che ha ritenuto opportuno concedere più tempo ai potenziali acquirenti per formulare le offerte, a tutela dell'interesse della compagnia e della buona riuscita della gara. La vendita rientra nel percorso di dismissione imposto dall'Antitrust, che ha richiesto l'uscita di MSC dal capitale di Moby. I proventi della cessione serviranno a sanare i debiti del gruppo Onorato nei confronti della famiglia Aponte.

Moby ha ribadito che l'operazione consentirà di azzerare l'indebitamento residuo e di focalizzare le attività sulle rotte strategiche verso Sardegna, Corsica e arcipelago toscano, rafforzando la propria posizione nel mercato dei collegamenti marittimi.

Contestualmente, la compagnia ha comunicato alle organizzazioni sindacali la chiusura della linea Napoli-Palermo, conseguenza diretta della cessione degli asset.

CULTURA MARINA

Salvaguardia del mare: nuovo centro a Taranto

TARANTO - Situato all'interno delle storiche sale di Palazzo Amati, affacciato sul mare di Taranto, Ketos nasce grazie al sostegno della Fondazione con il Sud attraverso il bando «Storico-artistico e culturale».

Questo centro rappresenta un punto di riferimento unico nel panorama nazionale per la promozione della cultura marina e la tutela dei cetacei.

Ketos è il cuore della Citizen Science euromediterranea: un luogo dove formazione, educazione ambientale, ricerca scientifica e comunicazione si intrecciano per valorizzare il mare e i suoi abitanti.

La struttura è gestita dalla Jonian Dolphin Conservation, che ha curato il recupero e la rifunzionalizzazione degli spazi al piano terra, rendendoli pienamente accessibili al pubblico.

Con oltre dieci anni di esperienza, la Jonian Dolphin Conservation ha trasformato Ketos in un centro d'eccellenza per lo studio dei cetacei e l'analisi dell'impatto ambientale, contribuendo in modo significativo alla ricerca marina in Italia.

Ma Ketos è anche molto di più: un contenitore culturale dinamico, pensato per stimolare la conoscenza e valorizzare le risorse del territorio.

È un presidio di buone pratiche, un simbolo della rinascita della città vecchia di Taranto e un punto di riferimento per la blue economy.

La sua offerta è innovativa e multidisciplinare e si basa su: servizi didattico-museali a carattere scientifico; esperienze interattive con tecnologie avanzate; consulenza specializzata nella ricerca sui cetacei.

Inoltre, Ketos ospita progetti di arte contemporanea, iniziative sociali rivolte al quartiere e attività di valorizzazione del patrimonio culturale legato al mare, alla città vecchia e alle tradizioni locali. Con uno sguardo sempre rivolto all'Europa, promuove reti internazionali e progetti condivisi con stakeholder di rilievo.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porto di Palermo - Area Operativa - Dati Gennaio/Giugno 2024 e 2025

ANNO PERIODO	2024			2025			Differenza	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE		
A1 TOTALE TONNELLATE	2.897.396	1.671.510	4.568.906	2.867.895	1.796.705	4.664.600	95.694	2.1%
A2 RINFUSE LIQUIDE	309.778	0	309.778	226.500	0	226.500	-83.278	-26.9%
Petrolio greggio			0			0	0	
Prodotti raffinati	309.778		309.778	226.500		226.500	-83.278	-26.9%
Prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale			0			0	0	
Prodotti chimici			0			0	0	
Altre rinfuse liquide			0			0	0	
A3 RINFUSE SOLIDE	26.200	32.097	58.297	23.153	36.930	60.083	1.786	3.1%
Cereali	0	0	0	0	0	0	0	
Derrate alimentari, mangimi/oleaginose			0			0	0	
Carboni fossili e ligniti			0			0	0	
Minerali/cementi/calci			0			0	0	
Prodotti metallurgici			0			0	0	
Prodotti chimici			0			0	0	
Altre rinfuse solide	26.200	32.097	58.297	23.153	36.930	60.083	1.786	3.1%
A4 MERCI VARIE IN COLLI (A41+A42+A43)	2.561.418	1.639.413	4.200.831	2.618.242	1.759.775	4.378.017	177.186	4.2%
In contenitori	28.051	55.546	83.597	23.277	43.989	67.266	-16.331	-19.5%
Rotta	2.533.367	1.583.867	4.117.234	2.594.965	1.715.786	4.310.751	193.517	4.7%
Altre merci varie			0			0	0	
INFORMAZIONI								
Numero navi	2.567	2.567	5.134	2.439	2.439	4.878	-256	-5.0%
Movimento passeggeri (B21+B22+B23)	487.308	439.766	1.327.188	497.343	438.028	1.404.027	76.839	5.8%
Locali/Passaggio Stretto (navigazione < 20 miglia)	31.654	33.833	65.487	34.484	37.721	72.205	6.718	10.3%
Passeggeri traghetti	412.709	389.363	773.072	421.948	359.787	781.735	8.663	1.1%
Numero Passeggeri Crociere (B231+B232)	42.945	45.570	88.515	40.911	40.520	81.431	-7.084	-8.0%
Crociere "Home Port"	42.945	45.570	88.515	40.911	40.520	81.431	-7.084	-8.0%
Crociere "Transit" (da contare una sola volta)			400.114			468.656	68.542	17.1%
Movimento contenitori TEU (B21+B22)	4.688	4.765	9.453	3.228	3.454	6.682	-2.771	-29.3%
Pieni	2.487	4.192	6.679	1.775	3.211	4.986	-1.693	-25.3%
Vuoti	2.201	573	2.774	1.453	243	1.696	-1.078	-38.9%
di cui TEU "trasbordati"							0	
Numero unità Ro-Ro (mezzie pesanti)	97.258	80.887	178.145	96.230	76.825	173.055	-5.090	-2.9%
Numero veicoli privati (auto al seguito taxi)	132.441	116.426	248.867	138.277	117.347	255.624	6.757	2.7%
Numero veicoli commerciali (auto nuove)	34.027	1.192	35.219	51.755	1.566	53.311	18.092	51.4%

Legenda:
Campi da non compilare
Campi preimpostati

OGNI ANNO IL FUMO UCCIDE
8 MILIONI DI PERSONE

I dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità
evidenziano anche 1,2 milioni di morti da fumo passivo



Fonte: Ministero della Salute

Mission Bambini

EMERGENZA
UCRAINA

Richiesta avanzata alla Commissione delle Politiche Agricole

Fermo pesca: Piana chiede una riunione urgente

La convocazione su iniziativa del vicepresidente della Regione Liguria con delega alla Pesca

GENOVA - A seguito delle proteste dei pescatori, il vicepresidente della Regione Liguria con delega alla Pesca, Alessandro Piana, ha richiesto la convocazione urgente della Commissione Politiche Agricole per una seduta straordinaria dedicata a pesca e acquacoltura.

La richiesta nasce in risposta al fermo pesca aggiuntivo previsto per tutto novembre, che coinvolge le imbarcazioni a strascico lungo il versante tirrenico, dalla Liguria alla Sicilia. «Ho scritto ai coordinatori della Commissione e agli assessori delle regioni costiere - spiega Piana - perché questa misura sta aggravando la crisi di un comparto già colpito da mesi di incertezza normativa e riduzione delle giornate lavorative». Piana sottolinea come le nuove misure gestionali introdotte dal regolamento europeo West Med rischino di generare effetti negativi su tutto il settore, anche per altri sistemi di pesca. «È urgente - aggiunge - attivare misure compensative e avviare un confronto su modalità di gestione più stabili e pianificabili».

«Serve un ripensamento del sistema - conclude - che tuteli le risorse marine



ma garantisca anche la sopravvivenza di un comparto fondamentale per

l'economia, la cultura e la coesione sociale delle comunità costiere».

ACQUE SEMPRE PIÙ CALDE

Mar Mediterraneo,
specie aliene in aumento



ROMA - Il Mediterraneo, sempre più soggetto al riscaldamento climatico, sta diventando habitat per specie aliene provenienti da mari tropicali. Secondo Copernicus, dal 1982 al 2023 la temperatura media è aumentata di circa 1,7°C, il doppio rispetto alla media oceanica globale. Questo cambiamento favorisce l'arrivo di organismi non autoctoni che alterano gli ecosistemi locali. Nel 2024, il progetto Mare Caldo di Greenpeace Italia ha rilevato ondate di calore in 12 punti di monitoraggio, con anomalie termiche fino a 2,5°C sopra la media e fino a 40 metri di profondità. Lo scorso mese di giugno, il Mediterraneo ha raggiunto una temperatura media di 23,86°C, coinvolgendo l'88% della sua superficie.

Le specie native, meno adattabili a queste condizioni, subiscono morie e danni agli habitat, come le praterie di Posidonia e le alghe brune. Intanto, specie termofile come l'alga Caulerpa cylindracea, il pesce pappagalio, il barracuda mediterraneo e la donzella pavonina si diffondono.

Con la campagna "Attenti a quei 4!", ISPRA e CNR hanno invitato i cittadini a segnalare le quattro specie invasive entrate dal Canale di Suez che sono: il Pesce scorpione (Pterois miles), originario dell'Oceano Indiano, è tossico e predatore aggressivo; il Pesce coniglio (Siganus luridus e Siganus rivulatus) erbivoro proveniente dal Mar Rosso capace di alterare gli ecosistemi algali; il Pesce palla maculato (Lagocephalus sceleratus) che risulta altamente tossico, anche dopo la cottura.

Queste specie possono causare gravi squilibri ecologici, competere con le specie native e alterare le catene alimentari.

Dal 13 al 15 febbraio

Alla Fiera di Rimini
Pescare Show 2026

RIMINI - Dal 13 al 15 febbraio 2026, la Fiera di Rimini ospiterà Pescare Show, evento di riferimento per gli operatori della pesca sportiva, della nautica da diporto e del mondo outdoor. La manifestazione offrirà tre giornate di esposizione con le principali novità di mercato, anteprime di prodotto, aree tematiche e dimostrazioni pratiche. Attesi influencer, prostaff e professionisti di rilievo nazionale e internazionale. Si è intanto conclusa lo scorso 13 novembre, la promozione Early Bird, iniziativa che ha puntato a favorire l'adesione anticipata e la pianificazione degli operatori, promozione che ha consentito l'acquisto del biglietto d'ingresso al prezzo ridotto di 11 euro anziché 15.

Al villaggio dei pescatori

Grottammare, nuovo
"Centro tartarughe"

GROTTAMMARE (AP) - Presso il villaggio dei pescatori di Grottammare è stato inaugurato un centro, affidato dal Comune alla Fondazione Cetacea, che rappresenta un nuovo punto di riferimento per la salvaguardia del mare Adriatico e dei suoi abitanti. Alla cerimonia hanno preso parte rappresentanti della Capitaneria di Porto, dell'ASUR Marche e dei Promotori del Parco Marino Piceno, che hanno collaborato all'organizzazione dell'iniziativa.

Sicily
Port
Informers



L'Avvisatore
marittimo

L'edizione a colori
on line
dell'Avvisatore
Marittimo
è consultabile
all'indirizzo internet:
www.avvisatore.com

L'allenatore napoletano si è spento il 2 novembre a Udine

L'ultima rotta di Giovanni Galeone profeta del 4-3-3 tra calcio, idee e mare

UDINE - Lo scorso 2 novembre, vinto da una lunga malattia, si è spento a Udine Giovanni Galeone (nella foto) esteta del calcio.

Appassionato di vela, Galeone amava il mare, Brecht e Sartre, e detestava le etichette e il calcio convenzionale. Soprannominato "Il Marinaio" e "Il Profeta", essendo cresciuto a Trieste ebbe la possibilità di notare il talento calcistico dei ragazzi provenienti dall'allora Jugoslavia.

Stimato per i suoi modi pacati e signorili, si fece apprezzare anche per la sua cultura, annoverando Bertolt Brecht e Jean-Paul Sartre come suoi letterati preferiti. Si creò però una nutrita soglia di detrattori per la sua tipologia di calcio, talvolta assai spregiudicato.

Nato a Napoli da una famiglia colta e politicamente variegata, visse a Bagnoli e poi a Trieste, dove giocava in strada con Cesare Maldini. Allenatore visionario, legato al 4-3-3, fu maestro di Allegri, Giampaolo e Gasperini. Amava Liedholm, Orrico e Catuzzi, e vinse quattro campionati di Serie B. Con Sacchi e Zeman fu protagonista di rivalità più intellettuali che tattiche, sempre vissute con ironia.

Non ebbe mai una vera occasione con le grandi, ma lasciò un'impronta profonda. Esteta con i piedi per terra, irregolare e scapigliato, parlava di calcio come di vita, tra vino, donne e filosofia. «Non so se sono stato un bravo allenatore, so di essere stato un bravo insegnante», diceva. Il suo calcio era pensiero, libertà e bellezza. Elegante e riflessivo. Profeta del 4-3-3.

Nella stagione 1986-1987 approdò al Pescara e, con una squadra costruita per il campionato di Serie C1, e ripescata in Serie B solo in extremis, ottenne il primo posto in classifica, conquistando la promozione in Serie A grazie alla vittoria all'ultima giornata contro il Parma.

La squadra abruzzese ottenne, con la sua guida nella stagione successiva, la permanenza nella massima serie, registrando vittorie clamorose contro l'Inter di Giovanni Trapattoni per 2-0 a San Siro e contro la Juventus per 2-0 allo Stadio Adriatico.

A Pescara, per l'ultimo saluto a Giovanni Galeone, è stato proclamato il lutto cittadino.

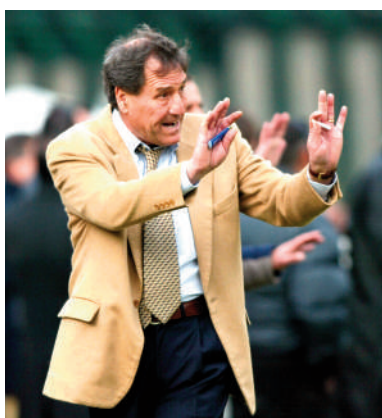
Viaggi gratuiti per giovani nati nel 2007

Spazio Schengen, festa per i 40 anni: 40mila pass per esplorare l'Europa

BRUXELLES - Per festeggiare i 40 anni dello spazio Schengen, la Commissione Europea ha lanciato un'opportunità imperdibile: 40.000 biglietti di viaggio gratuiti per ragazze e ragazzi nati nel 2007. In tanti si prepareranno a vivere un'avventura europea indimenticabile.

Il pass include: viaggi gratuiti per fino a 30 giorni tra il 1° marzo 2026 e il 31 maggio 2027; una tessera sconto per trasporti, cultura, alloggi, ristoranti, sport e molto altro in 36 paesi europei. È possibile creare un proprio percorso oppure lasciarsi ispirare da quelli già proposti che sono: itinerario Bauhaus Europeo: città belle, sostenibili e inclusive; itinerario Verde DiscoverEU: mete eco-friendly, città premiate per il rispetto ambientale e l'innovazione climatica.

DiscoverEU è dedicato anche ai giovani con disabilità o problemi di salute per i quali è previsto un supporto dedicato e la possibilità di viaggiare con accompagnatori.



La "Costituzione della Repubblica italiana"

In ogni numero del giornale, in questa pagina, denominata "Avvisatore Giuridico", abbiamo iniziato a pubblicare gli articoli della Costituzione della Repubblica Italiana, risultanti dal testo vigente pubblicato nell'edizione straordinaria della Gazzetta Ufficiale n. 298 del 27 dicembre 1947, con tutte le modificazioni introdotte dalle successive leggi costituzionali, ultima delle quali la n.1 dell'1 febbraio 2022. La Costituzione italiana venne promulgata il 27 dicembre 1947 a Palazzo Giustiniani, scelto da Enrico De Nicola come sede provvisoria del Capo dello Stato nel periodo che va dal referendum tra Monarchia e Repubblica del 2 giugno 1946 alla promulgazione della Carta Costituzionale. «L'ho letta attentamente! Possiamo firmare con sicura coscienza» disse Enrico De Nicola prima di apporre la firma.

Art. 119 (*)

I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa, nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, e concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.

I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno risorse autonome. Stabiliscono e applicano tributi ed entrate propri, in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario. Dispongono di compartecipazioni al gettito di tributi erariali riferibile al loro territorio.

La legge dello Stato istituisce un fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, per i territori con minore capacità fiscale per abitante.

Le risorse derivanti dalle fonti di cui ai commi precedenti consentono ai Comuni, alle Province, alle Città metropolitane e alle Regioni di finanziare integralmente le funzioni pubbliche loro attribuite.

Per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni.

I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno un proprio patrimonio, attribuito secondo i principi generali determinati dalla legge dello Stato. Possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio. È esclusa ogni garanzia dello Stato sui prestiti dagli stessi contratti.

() L'art. 119 è stato sostituito dapprima dall'art. 5 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3. Il testo originario dell'articolo era il seguente: «Le Regioni hanno autonomia finanziaria nelle forme e nei limiti stabiliti da leggi della Repubblica, che la coordinano con la finanza dello Stato, delle Province e dei Comuni.*

Alle Regioni sono attribuiti tributi propri e quote di tributi erariali, in relazione ai bisogni delle Regioni per le spese necessarie ad adempiere le loro funzioni normali. Per provvedere a scopi determinati, e particolarmente per valorizzare il Mezzogiorno e le Isole, lo Stato assegna per legge a singole Regioni contributi speciali. La Regione ha un proprio demanio e patrimonio, secondo le modalità stabilite con legge della Repubblica».

Si riporta di seguito l'art. 11, recante disposizioni transitorie, della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3: «1. Sino alla revisione delle norme del titolo I della parte seconda della Costituzione, i regolamenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica possono prevedere la partecipazione di rappresentanti delle Regioni, delle Province autonome e degli enti locali alla Commissione parlamentare per le questioni regionali. 2. Quando un progetto di legge riguardante le materie di cui al terzo comma dell'articolo 117 e all'articolo 119 della Costituzione contenga disposizioni sulle quali la Commissione parlamentare per le questioni regionali, integrata ai sensi del comma 1, abbia espresso parere contrario o parere favorevole condizionato all'introduzione di modificazioni specificamente formulate, e la Commissione che ha svolto l'esame in sede referente non vi si sia adeguata, sulle corrispondenti parti del progetto di legge l'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti».

In seguito, l'art. 4 della legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, ha modificato i commi primo e sesto dell'art. 119. Il testo del primo comma dell'art. 119, come modificato dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, era il seguente: «I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa».

Il testo del sesto comma dell'art. 119, come modificato dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, era il seguente: «I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno un proprio patrimonio, attribuito secondo i principi generali determinati dalla legge dello Stato. Possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento. È esclusa ogni garanzia dello Stato sui prestiti dagli stessi contratti».

L'articolo 6 della legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, stabilisce che le disposizioni della medesima legge costituzionale si applicano a decorrere dall'esercizio finanziario relativo all'anno 2014.

(39 - Continua)



L'Avvisatore marittimo

**Il periodico quindicinale indipendente
di informazioni marittime e turistiche,
economia mercantile, politiche dei trasporti
e dell'ambiente, attività marinare e pesca**

Compagnia Lavoratori Portuali Sicilia Occidentale soc. coop.

Corso Calatafimi, 377 - Palermo
Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo



Porto di Palermo
via Francesco Crispi - Banchina Puntone
Tel. 091 361060/61 - Fax 091 361581
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle



**Centro Studi
C.E.D.I.F.O.P.**
Corsi di formazione O.T.S.

Operatore tecnico subacqueo
Attestato valido per l'iscrizione
al registro dei sommozzatori
presso la Capitaneria di porto

Sede operativa: Molo Sammuzzo - Porto di Palermo
091.426935 338.3756051 - cedifop@cedifop.it - www.cedifop.it



Full Member - Diver Training
n. FF 24 - Centro accreditato
dalla Regione Siciliana CIR
AC 4847 - Socio ITKAM
Camera di Commercio
Italiana per la Germania

LIBERTY lines
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE

BOOKING ON-LINE
PRENOTA SU
www.libertylines.it

CALL CENTER
+39 0923 873813

callcenter@libertylines.it

ISOLE EGADI • ISOLE EOLIE • ISOLE PELAGIE • PANTELLERIA • USTICA